

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Trento, 1 giugno 2015

Egregio Signor

Bruno Dorigatti

Presidente del Consiglio Provinciale

SEDE

Interrogazione a risposta scritta n.

Con riferimento al test di esame del 21 maggio 2015 per il concorso insegnanti della scuola dell'infanzia anno 2015 della PAT;

con riferimento alla procedura di reclamo indirizzata al Servizio personale della scuola e attività contabili inerente il Concorso insegnanti scuola infanzia 2015_delibera n. 12 del 12/01/2015 delle Giunta provinciale di Trento, con la quale si richiede la neutralizzazione di n. 3 quesiti della prova selettiva tenutasi il 21 maggio 2015;

con riferimento al dettaglio delle tre domande tratte dalla traccia con le risposte esatte pubblicate sul sito www.vivoscuola.it in data 22/05/2015 di cui si richiede la neutralizzazione poiché non vi è una risposta univoca come da spiegazione indicata alla fine di ogni quesito:

Primo quesito:

Per i bambini di una sezione quale di queste condizioni è la più importante:

- A) che ci sia sempre la disponibilità dell'insegnante a spiegare e aiutare
- B) che ci siano chiare routine e che si rispettino
- C) che ci sia una organizzazione e pianificazione delle attività
- D) che ci sia la libertà di poter giocare

La risposta corretta per la commissione è "A". In tutti i progetti pedagogici viene indicata l'importanza di rispettare chiare routine. Entrambe le risposte "A" e "B" si equivalgono come importanza, quindi la risposta non può essere inequivocabile;

Secondo quesito:

È normale risentirsi quando un collega o un coordinatore fa notare degli errori:

- A) dipende dal modo in cui viene detto
- B) dipende da quale tipo di errore si fa notare
- C) no, se serve a migliorare la qualità del servizio
- D) sì, anche se serve a migliorare la qualità del servizio

La risposta corretta per la commissione è "A". L'osservazione potrebbe essere accettata sia con che senza risentimenti. Domanda del tutto opinabile, mettendo inoltre nella risposta la dicitura "dipende", sta a significare che il risentimento è conseguenza di una situazione soggettiva. Inoltre una domanda sugli stati d'animo si può considerare assolutamente soggettiva e quindi non può essere inequivocabile;

Terzo quesito:

Insegnare ad essere ordinati è:

- A) utile
- B) di primaria importanza
- C) inutile
- D) necessario

La risposta corretta per la commissione è "A". Il candidato nel rispondere alle domande si rifà a delle teorie psico-pedagogiche e non a una posizione soggettiva. Pertanto l'aggancio contenutistico nel rispondere a tale domanda è stata la teoria Montessoriana secondo la quale l'educazione all'ordine è di fondamentale importanza. "Fondamentale importanza" non equivale a "utile" ma bensì a una "PRIMARIA IMPORTANZA". Quindi entrambe le risposte "A" e "B" possono essere considerate corrette e quindi la risposta al quesito non può essere inequivocabile;

considerato che la risposta corretta a ciascun quesito deve essere una, unica, certa, chiara e dunque inequivocabile, altrimenti si incorre nella violazione dell'art.9, comma 2 del bando di concorso stesso *"La preselezione consisterà in 50 quesiti a risposta multipla chiusa in unica traccia, con quattro opzioni di risposta di cui una sola corretta"*;

preso atto che i tre quesiti riportati di cui si richiede l'annullamento presentano domande per le quali pare non esserci una risposta univoca e dunque nell'individuazione della risposta si entra nella sfera dell'opinione, della valutazione soggettiva e dell'interpretazione pregiudicando il vincolo dell'inequivocabilità della risposta;

posto infine che nel test di preselezione del 21/05/2015 anche altri quesiti presentano risposte suscettibili delle stesse considerazioni rispetto ai tre sopracitati;

con riferimento infine ai fatti e alle evidenze poste nell'interrogazione dello scrivente del 29.05.2015 avente come oggetto il medesimo test di esame;

Tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Provincia per conoscere

1. se il Dipartimento della Conoscenza abbia condiviso la predisposizione del test con la Commissione;
2. se i rilievi posti in merito ai quesiti siano ritenuti fondati;

3. in caso negativo, la motivazione;
4. in caso positivo, se non si ritenga l'opportunità dell'annullamento del test;
5. la composizione della Commissione che ha predisposto il test e il relativo compenso riconosciuto.

Cons. prov. Filippo Degasperi